



Comune di San Zenone al Po

PROVINCIA DI PV

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO

N. 12 DEL 23/03/2022

OGGETTO: CONTI DELLA GESTIONE DEGLI AGENTI CONTABILI ANNO 2021 - PARIFICAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Decreto Sindacale n. 2/2021 di nomina SERVIZIO AREA ECONOMICO FINANZIARIA- TRIBUTI- PERSONALE (LIMITATAMENTE ELABORAZIONE ECONOMICA) SERVIZI ALLA PERSONA (BIBLIOTECA- CULTURA SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI) SERVIZIO SEGRETERIA (Delibere Giunta e Consiglio)

Preso atto che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 1/4/2021 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021/2023;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 1/4/2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 presentato dalla Giunta;

Richiamati:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi:

art 6 bis legge 241/90: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

art. 6 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

art 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull' astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

Atteso che il sottoscritto relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

Visti gli artt. 226 e 233 del D.L.vo 18.08.2000, nr. 267, secondo i quali i soggetti di cui all'art. 93, devono rendere il conto della propria gestione all'Ente Locale entro i termini ivi previsti;

Richiamato l'art. 93, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce che: “il Tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli Enti Locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti, devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti”;

Richiamato l'art. 93, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il quale dispone che: “gli agenti contabili degli Enti Locali, salvo che la Corte dei Conti lo richieda, non sono tenuti alla trasmissione della documentazione occorrente per il giudizio di conto di cui all'art. 74 del R.D. del 18.11.1923 n. 2440, ed agli artt. 44 e ss. del R.D. del 12.07.1934 n. 1214”;

Tenuto conto che i menzionati agenti contabili sono riconducibili ai seguenti soggetti:

- tesoriere;
- concessionario della riscossione;
- altri eventuali riscuotitori;

Vista la nota PEC con la quale il tesoriere comunale – Banco Popolare di Milano BPM– Filiale di Stradella - a conclusione delle operazioni di parificazione con questo Ente, ha reso il conto finale della propria gestione;

Vista altresì la PEC con la quale il Concessionario Agenzia delle Entrate per la riscossione , a conclusione delle operazioni di parificazione con questo Ente, ha reso il conto finale della propria gestione;

Vista altresì la PEC con la quale la società ICA , a conclusione delle operazioni di parificazione con questo Ente, ha reso il conto finale della propria gestione

Visti i modelli 21 con i quali l'agente contabile dell'Ente ha rendicontato i diritti di segreteria riscossi;

Preso atto che, ai sensi del vigente Regolamento comunale di contabilità, sono stati legittimati alla gestione con apposito provvedimento i seguenti agenti contabili:

AGENTE CONTABILE	TIPO DI GESTIONE	FUNZIONI SVOLTE
BONVINI ENZO	DIRITTI DI SEGRETERIA	SERVIZIO DEMOGRAFICO
BANCO POPOLARE MILANO	CONTO DEL TESORIERE	TESORIERE
AGENZIA DELLE ENTRATE	AGENTE DELLA RISCOSSIONE	RISCOSSIONE A MEZZO RUOLO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI
ICA SRL	AGENTE DELLA RISCOSSIONE	CANONE UNICO

D E T E R M I N A

1) di prendere atto che gli agenti contabili a materia e a denaro di seguito elencati hanno reso il conto della gestione dell'esercizio 2021, unitamente a tutti i documenti previsti dall'art. 233, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000:

AGENTE CONTABILE	TIPO DI GESTIONE	FUNZIONI SVOLTE
BONVINI ENZO	DIRITTI DI SEGRETERIA	SERVIZIO DEMOGRAFICO
BANCO POPOLARE MILANO	CONTO DEL TESORIERE	TESORIERE
AGENZIA DELLE ENTRATE	AGENTE DELLA RISCOSSIONE	RISCOSSIONE A MEZZO RUOLO ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI
ICA SRL	AGENTE DELLA RISCOSSIONE	CANONE UNICO

2) di parificare i conti della gestione di cui al precedente punto 1) dando atto della corrispondenza dei dati ivi riportati con le scritture contabili dell'Ente;

3) di sottoporre i conti della gestione degli agenti contabili all'approvazione del Consiglio Comunale, contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio di riferimento;

4) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

5) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;

Il Responsabile del Servizio
Casarini Sabina Rosa